

Codice A1507A

D.D. 28 marzo 2017, n. 224

**Legge 17 febbraio 1992, n. 179 - Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata - Comune di Chieri - Intervento di nuova costruzione - ambito CR29 lotto 7 - Programma d'intervento n. 3094 - Ente attuatore ATC Piemonte Centrale - Assestamento di Programma**

Con la legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 avente oggetto: "Norme in materia di edilizia sociale" sono entrate in vigore le nuove norme per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed è stata pertanto abrogata la legge regionale n. 11/93.

L'art. 40, comma 2, della legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010, entrata in vigore il 5 marzo 2010 e successivamente modificata con la legge regionale n. 14 del 1° giugno 2010 stabilisce, in particolare, che spetta alla Regione autorizzare eventuali superamenti dei massimali di costo degli interventi, nonché deliberare in merito alle integrazioni di finanziamento richieste dagli enti attuatori.

L'art. 54, comma 8, stabilisce inoltre che le Commissioni Tecniche Consultive (C.T.C.) operanti presso le Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.) provinciali, nominate precedentemente all'entrata in vigore di tale legge, restino in carica fino all'entrata in vigore del regolamento dei programmi di edilizia sociale previsto dall'art. 39, comma 2.

Con il D.P.G.R. n. 4/R del 21 febbraio 2013 è stato emanato il nuovo regolamento dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata, in attuazione dell'art. 39, comma 2, della legge regionale n. 3/2010; tale regolamento è entrato in vigore il 12 marzo 2013 e pertanto da tale data è venuta meno l'operatività delle C.T.C. Ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento n. 4/R/2013 l'esame dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata è di competenza delle Strutture Tecniche Decentrate (S.T.D.) le quali, ai sensi del successivo art. 5, esprimono un parere o una presa d'atto.

Con nota prot. n. 745 del 12.01.2016 L'ATC del Piemonte Centrale trasmetteva agli uffici regionali copia della documentazione tecnico-amministrativa inerente il programma di intervento n. 3094 e precisamente determina dirigenziale n. 623 del 22.12.2015 di approvazione dei QTE 4 e 5 parziali e complessivi e presa d'atto della STD del 16.12.2015.

Con nota prot n. 34881 del 30.09.2016 l'ATC del Piemonte Centrale trasmetteva, al fine del rilascio dell'attestato di chiusura conti, la presa d'atto della STD del 22.04.2016 e la determina dirigenziale n. 447 del 27.09.2016 con la quale si approvava il QTE n. 5 riformulato a seguito dell'inserimento del costo dell'I.R.A.P, secondo le indicazioni operative di cui alla nota regionale prot. n. 9451 del 01.04.2016 con un costo globale di recupero di €4.342.839,63 ed una economia di €262.560,86 rispetto al finanziamento concesso di €4.605.400,49. relativa al PI in oggetto.

Considerato che con D.G.R. n. 75-6277 del 2 agosto 2013 sono stati stabiliti gli indirizzi per l'assestamento degli interventi pregressi di Edilizia Sovvenzionata e per l'utilizzo delle economie

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016

Tutto ciò premesso,

il Dirigente

- visti gli art. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- vista la legge regionale del 28/07/2008, n. 23 e s.m.i.;
- vista la legge regionale del 17/02/2010, n. 3 e s.m.i.;
- visto il D.P.G.R. n. 4/R del 21/02/2013;
- vista la D.G.R. n. 75-6277 del 02/08/2013
- visto il parere favorevole espresso dalla STD in data 22/04/2016;
- vista la Determinazione dell'ATC del Piemonte Centrale n. 447 del 27/09/2016;

determina

1. di approvare, secondo quanto previsto dalla DGR n.75-6277 del 2 agosto 2013, per le motivazioni citate in premessa, l'assestamento del finanziamento concesso all'ATC Piemonte Centrale, Ente attuatore dell'intervento, per il P.I. n. 3094 – relativo ad un intervento di nuova costruzione di n 36 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che presenta un costo globale di intervento (QTE n. 5) di € 4.342.839,63 ed una economia di € 262.560,86 rispetto al finanziamento concesso di €4.605.400,49.
2. di accantonare, in applicazione della D.G.R. richiamata al precedente punto 1), l'importo di € 3.485.904,28 derivante dalla sommatoria tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 193 del 17/03/2017, pari a € 3.223.343,42, e l'importo di € 262.560,86 di cui al precedente punto 1), sul programma di accantonamento n. 1320 (legge n. 179/92) destinato agli interventi finanziati con il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della legge regionale n. 22/2010

La presente determina non è soggetta a pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.L. 33/2013

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Visto,  
*il Vice Direttore*  
*Dott.ssa Erminia Garofalo*

*Il Direttore*  
*Dott Gianfranco Bordone*